

HOTEL

D O M A N I

QUALITÀ • MARKETING • TENDENZE • STILE



BLASTNESS

GROWING YOUR BUSINESS

**Il partner per lo sviluppo del business alberghiero
nei nuovi mercati digitali.**

blastness.com



tecniche nuove

ISSN 1121-0001
Mensile - Anno XLVIII - n°4 - aprile 2021



10004>

9 771121 000002

LA SICUREZZA CERTIFICATA

Alessandro Del Fante SA-FE è una società benefit nata nel 2020 che ha redatto l'omonimo protocollo di certificazione volontaria (il nome è legato al concetto olistico di Salute e Felicità) per la mitigazione del rischio legato all'uso degli edifici. I fondatori sono società e professionisti che rappresentano eccellenze italiane in diversi settori: architettura, ingegneria, tecnologia dei materiali, real estate, consulenza aziendale, legale e fiscale

MATTIA AQUILA





Dhara Ayurvedica Spa,
Belfiore Park Hotel, Brenzone
sul Garda (VR)

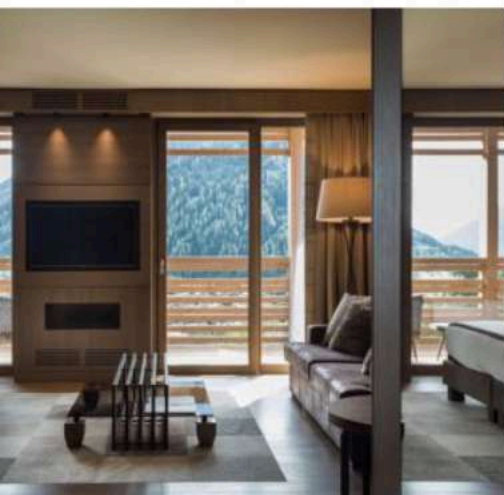
Nel settore turistico-ricettivo, è evidente che il tema della sicurezza è da sempre una delle principali ragioni che condizionano la possibilità di viaggiare e che, ora più che mai, è essenziale intraprendere un percorso per comunicare a tutti – italiani e stranieri – che le strutture ricettive sono pronte e perfettamente organizzate. È importante garantire condizioni di sicurezza ma anche “Comunicare la Sicurezza” adeguatamente affinché questa sia percepita dagli ospiti e dai lavoratori del settore.

SA-FE si è quindi sviluppata grazie alla messa in rete di competenze complementari e sinergiche, con l’obiettivo di offrire a hotel, ristoranti, SPA e aree fitness (tipologie a cui si aggiungeranno altre destinazioni d’uso) una guida concreta, proattiva, esaustiva e mirata per creare le condizioni di sicurezza, garantendo così maggiore serenità agli imprenditori e un maggiore ritorno economico.

Il fil rouge che ha unito le diverse personalità – tra cui Alberto Apostoli, che ne rappresenta il riferimento per l’ambito della progettazione – è la passione per il tema della sicurezza e per il mondo dell’hospitality. Un traguardo – quello del successo di immagine e commerciale delle strutture ricettive – che è sempre stato condiviso da Alberto Apostoli nella sua ventennale attività, con azioni di progettazione integrata (architettura, ingegneria, project management, gestione dei costi) ma anche con strumenti di marketing per la definizione di spazi hospitality efficienti, sostenibili e privi di qualsiasi elemento rischio.

IL PROTOCOLLO SA-FE

L’attività di SA-FE si svolge attraverso un’accurata analisi cui ogni struttura viene sottoposta. A questo scopo SA-FE ha redatto una check-list di oltre 600 punti che di volta in volta viene calibrata in base alla tipologia di edificio.



MATTIA AQUILA

Lefay Resort & SPA Dolomiti,
Pinzolo (TN)





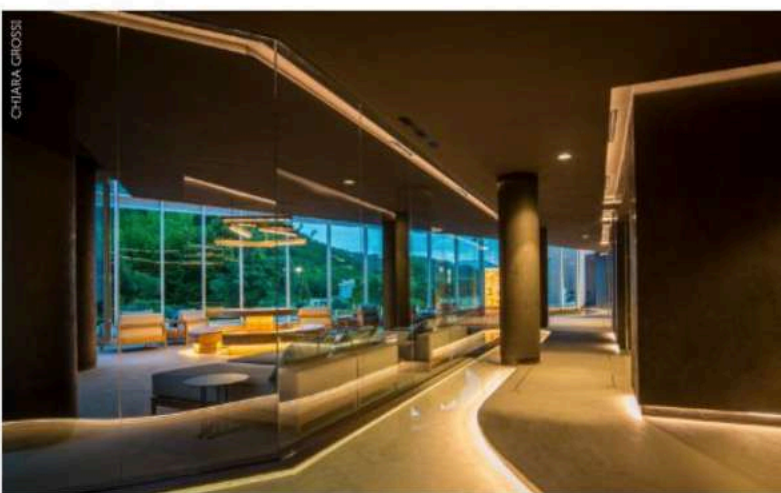
Portopiccolo,
Duino-Aurisina (TS)



LORENZO CRANICH



CHIARA GIROSSI



Nerò Spa, Terme Preistoriche Resort, Montegrotto Terme (PD)

LORENZO CRASNICI

L ATTIVITÀ DI SA-FE SI SVOLGE ATTRAVERSO UN'ACCURATA ANALISI DELLA STRUTTURA. PREVEDE UNA CHECK-LIST DI OLTRE 600 PUNTI, CALIBRATA IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI EDIFICIO

L'obiettivo è quello di fornire uno strumento utile e risolutivo sempre aggiornato, infatti i quesiti della check-list sono coerenti con la normativa vigente al momento dell'audit relativamente a tutto ciò che concorre alla definizione di sicurezza: dal punto di vista fisico a quello gestionale, dal lato sanitario (che in questo periodo storico rappresenta il livello di maggiore impatto) a quello strutturale (in particolare relativo alla sicurezza da rischio sismico), da quello antincendio all'adempimento di tutti gli obblighi relativi ai luoghi di lavoro ecc.

La check-list, insieme a un sopralluogo mirato e alla verifica di documenti probatori relativi ai diversi ambiti di esame, dà origine a un punteggio che attesta il livello di adempimento. Viene quindi redatta una relazione di due diligence riservata che raccoglie le informazioni ottenute delineando lo stato di fatto della struttura e del suo metodo di gestione, rileva le mancanze fornendo istruzioni operative per l'adeguamento ed infine segnala i rischi ai quali la struttura e il suo gestore sono soggetti, fornendo anche in questo caso raccomandazioni e possibili soluzioni contestualizzate. Le conclusioni della due diligence SA-FE possono essere rappresentate da una sorta di semaforo: in rosso i punti che espongono a rischi civili e penali il gestore e che rappresentano una seria criticità nella sicurezza degli utenti dell'edificio; in giallo i possibili miglioramenti che configurano profili di rischio più lievi e comunque reversibili; in verde ulteriori suggerimenti di buona prassi o prescrizioni raccomandabili anche se non obbligatorie. Lo scopo è quello di mettere ogni imprenditore nelle condizioni di "conoscere" e "agire" di conseguenza. A ogni struttura viene quindi assegnata una certificazione ovvero un "bollino" che rappresenta il livello raggiunto (Standard, Silver, Gold o Platinum), attraverso il quale la struttura possa comunicare ai potenziali clienti l'impegno a essere "SA-FE". La certificazione ha validità annuale, in modo che a ogni rinnovo i tecnici SA-FE possano offrire una consulenza sempre al passo con la normativa. A corredo della relazione di due diligence viene rilasciato l'elenco della normativa aggiornata alla base dell'audit.